

ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651 Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

Prot . 1553/VI.6

Casal Velino, 15/06/2020

Al sito web dell'Istituto Sez. Amministrazione Trasparente All'Albo Pretorio d'Istituto

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L' AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE del PLESSO BIVIO DI ACQUAVELLA – sede degli uffici amministrativi dell'Istituto - PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE SARS-COV-2 (CORONAVIRUS)

AFFIDAMENTO DIRETTO di lavori/servizi/forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro (IVA ESCLUSA)

CIG: Z442D524C0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE:

- è in atto uno stato di emergenza sanitaria derivante da COVID-19;
- risulta opportuno, in via preventiva e precauzionale, procedere ad un'attività di sanificazione e igienizzazione dell'edificio sede degli uffici amministrativi dell'istituto, ubicati in Via Quattro Ponti 3 (Casal Velino), in previsione di una possibile ripresa delle attività ordinarie in presenza, sebbene su turnazione;
- VISTE le disposizioni governative in materie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le circolari del Ministero della Salute relativamente alle misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19;
- CONSIDERATO che, in ragione dell'esigenza di provvedere celermente, è stato acquisito il preventivo della ditta Sanifica Cilento di Morinelli Stefano, acquisito con prot 1552/VI.6, inviato spontaneamente;
- **VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- **VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- **VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- **TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato condelibera del 12/12/2019;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida n.4, al punto 4.3.2., per gli affidamenti di modico valore prevedono che l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica;

CONSIDERATO inoltre che le stesse Linee Guida n.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO Il Decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"- AVVISO ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE.

VISTO in particolare l'art. 77 che stanzia risorse finanziarie a favore di tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali per garantire idonee condizioni igienico sanitarie dei locali, ovvero dispositivi di protezione e igiene personale per l'intera comunità scolastica;

VISTE le indicazioni del Ministero della Salute relativamente alla pulizia di uffici pubblici e alle misure precauzionali da adottare in questa fase di emergenza sanitaria;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con

deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la prof.ssa Giuliana Autieri,, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria;

RITENUTO, dato l'importo dell'appalto, di procedere con l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art.3 comma 2, lettera a), come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e in applicazione delle linee guida attuative del nuovo codice degli appalti relativo alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTA l'indagine di mercato svolta per il tramite dei preventivi inviati spontaneamente da Ditte specializzate;

VISTO che il preventivo presentato dalla Ditta Sanifica Cilento di Stefano Morinelli, è risultato quello più vantaggioso sotto il profilo economico e pienamente congruo e rispondente alle necessità dell'Istituto;

VERIFICATI i requisiti generali e tecnico-professionali dell'operatore economico;

DETERMINA

- **Art. 1** le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Art. 2** di affidare alla Ditta Sanifica Cilento di Stefano Morinelli sede legale in Via Napoli 1 Casal Velino (SA) P. Iva 05907720659 il servizio di sanificazione degli uffici amministrativi presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di casal Velino, per un importo di euro € 80 (ottanta/00) escluso IVA.

La spesa complessiva di € 80,00 + IVA sarà imputata sul progetto A01 - Funzionamento Generale e Decoro della scuola;

- Art. 3 di affidare al DSGA Sig Francesco Garzione la responsabilità dell'istruttoria;
- **Art. 4** ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico.

La presente determina viene pubblicata: sito Web